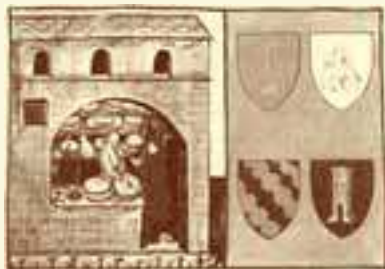




ASSOCIAZIONE MERCATO DELLE GAITE



ACCADEMIA DELLE GAITE

PRIMAVERA MEDIEVALE

DOMENICA 7 MAGGIO 2000

• ore 18.00 Teatro Comunale Francesco Torti

- **Accademia delle Gaite:** presentazione del libro sui mestieri
Relatori: Prof. Franco Franceschi - Università di Firenze;
Prof.ssa Maria Teresa Lepri - Coordinatrice dell'Accademia.
- **Conferenza stampa:** Mercato delle gaite - programma dell'edizione 2000;

ore 21,00 Teatro Comunale Francesco Torti

LAUDEMUS VIRGINEM

Canti di pellegrinaggio nella Spagna del XIV° secolo.
Concerto del gruppo "LAUS VERIS"

PROGRAMMA DI SALA

Il reticolo di strade che da ogni angolo d'Europa portava ai luoghi di pietà popolare è stato giustamente definito "il sistema nervoso del medioevo". E tale veramente appare a chi lo guarda su una cartina, dalla quale risulterà anche che i luoghi preferiti come meta dei pellegrinaggi erano soprattutto tre: Roma, Gerusalemme e Santiago de Compostela in Galizia. E sembra proprio che la musica fosse una componente essenziale del pellegrino medievale: il canto accompagnava i fedeli lungo il loro faticoso cammino, ma al momento dell'arrivo, la grande emozione li spingeva a pregare, a cantare, a danzare. A questa esigenza dovevano rispondere i brani musicali contenuti nel "Llibre Vermell".

Il manoscritto n° 1 della Biblioteca del Monastero di Montserrat nei pressi di Barcellona, conosciuto come "Llibre Vermell" - libro vermiglio - dal colore della copertina fu copiato presumibilmente tra la fine del XIV° e l'inizio del XV° secolo e contiene i canti e le danze di preparazione "devoti e rispettosi" che i pellegrini intonavano fin sul sa grato, per la purificazione dell'anima, prima dell'incontro con la Vergine Nera. Così accanto ai "ball redon" -balli tondi - che i fedeli danzavano anche all'interno della chiesa, troviamo canti di devozione e di pentimento. Montserrat divenne talmente famoso nel medioevo da considerarsi luogo di visita per ogni pellegrino che si recava in Spagna e che raggiungeva Santiago de Compostela -là dove finisce il mondo - in un ideale cammino di beatificazione del corpo e dello spirito. E il "camín de l'angel" - la strada che porta al Montserrat - divenne la strada di purificazione interiore, dell'avvicinamento a Dio, dell'elevazione dello spirito anche attraverso il panorama di grande bellezza e suggestione, in questo continuo scambio tra l'elemento umano e quello divino, tra il terreno e il soprannaturale.

LAUS VERIS



Giordano Ceccotti *viella, ribeca, santur, campane, cori*
Massimiliano Dragoni *santur, darbukka, duff, naqqara, zarb, cori*
Mario Lolli *liuto, ud, chitarra latina, cori*

con la partecipazione di

Diana Torti *canto, castagnette*
Gianpiero Catelli *organo portativo, salterio, symphonia*

PROGRAMMA

Stella Spens in monte *Llibre Vermell, Barcellona*
Muy grandes noit' e dia *Cod. J.B.2 Escorial, Madrid*
A madre do que livrou *Cod. J.B.2 Escorial, Madrid*
Madre de Deus *Cod. ms 10069, Madrid*
Tanto son da groriosa *Cod. J.B.2 Escorial, Madrid*
Polorum regina *Llibre Vermell, Barcellona*
Ontre toda - las vertudes *Cod. J.B.2 Escorial, Madrid*
Los set goytx *Llibre Vermell, Barcellona*
Cuncti simus concanentes *Llibre Vermell, Barcellona*
Santa Maria valed'ai sennor *Cod. J.B.2 Escorial, Madrid*